

# RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2020

<b>Gli obiettivi di performance</b> .....	3
1. Governance, amministrazione e servizi generali .....	3
2. Minori e famiglie.....	16
3. Disabili .....	20
4. Anziani .....	24
5. Soggetti a rischio di esclusione sociale .....	28

## Gli obiettivi di performance

### 1. Governance, amministrazione e servizi generali

CENTRO DI RESPONSABILITA': AREA DIREZIONE			
Obiettivi di performance			
<b>Obiettivo 1</b>	<b>Accompagnare il percorso di revisione dello Statuto consortile relativamente alla durata in carico del Presidente del Consorzio</b>		
<b>Area strategica</b>	Governance, amministrazione e servizi generali	<b>Servizi interessati</b>	Pianificazione di sistema e relazioni con il territorio
<b>Obiettivo operativo (Piano programma)</b>	Garantire l'attività di supporto agli Organi consortili, gestione delle sedute, preparazione dei documenti, elaborazione e presentazione dati relativi alle attività consortili. Supporto agli organi per la comunicazione interna ed esterna con articolare riferimento al nuovo sistema di programmazione e contabilità	<b>Utenti finali</b>	Comuni consorziati
<b>Progetto PEG</b>	Governance interna ed esterna ed attività direzionali	<b>Reti di collaborazione</b>	Vedi punto 2.5.7 "Relazioni con i soggetti del territorio" del Piano Programma 2020/2022
Descrizione obiettivo			
<p>Nel secondo semestre dell'anno 2019, in seno all'Assemblea consortile, si è sviluppato un articolato confronto in merito all'interpretazione dell'art 28 dello Statuto dell'Ente relativamente alla durata in carica del Presidente. L'Assemblea nel mese di novembre ha deliberato l'avvio del percorso per la modifica dello Statuto consortile limitatamente alla durata in carica della Presidente ed ha individuato nel Comitato di Presidenza, Organo consultivo dell'Assemblea, il luogo deputato all'elaborazione della proposta di modifica dello Statuto consortile da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea. In occasione del rinnovo dei rappresentanti del Comitato di Presidenza si è altresì proceduto alla ridefinizione degli ambiti territoriali che afferiscono all'Area 2 per equilibrare le rappresentanze territoriali all'interno del Comitato di Presidenza alla luce dei recessi avvenuti nell'anno 2019. Limitatamente all'elaborazione della proposta di modifica dello Statuto, è stata modificata la composizione del Comitato di Presidenza prevedendo due Rappresentanti per unità territoriale di riferimento, in modo da garantire la più ampia partecipazione degli Enti consorziati, e sospendendo la presenza dei due soggetti esterni. E' stato inoltre previsto di procedere in seno al Comitato di Presidenza all'individuazione di un esperto che possa accompagnare il percorso di modifica dello Statuto. Nel corso dell'anno 2020 si procederà pertanto all'elaborazione della proposta da sottoporre all'Assemblea stessa che dovrà altresì contenere una norma transitoria che si correli alla scadenza degli altri organi consortili. Sarà pertanto necessario garantire l'accompagnamento a detto percorso e alle sue evoluzioni in considerazione del modello consortile che ad oggi lo Statuto definisce</p>			
Modalità di attuazione			
<i>Attività</i>		<i>Tempi</i>	<i>Consuntivo</i>
Predisposizione delle convocazioni e accompagnamento tecnico nel corso delle sedute del Comitato di Presidenza		Giugno	Gennaio
Valutazione di un possibile momento di informazione /formazione sul modello di Consorzio definito dall'attuale Statuto consortile		Marzo	Gennaio
Confronto con il consulente esterno che verrà individuato per la stesura della proposta da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea consortile		Giugno	no
Predisposizione degli atti per la modifica dello Statuto consortile		Luglio	no
Approvazione della modifica e presidio dell'iter da parte di tutti i consigli degli Enti associati		Dicembre	no

Indicatori di risultato				
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore atteso	Valore consuntivo
			2020	2020
n. incontri	Numero sedute del Comitato di Presidenza	n.	2	1
n. elaborati	n. proposte di modifica	n.	1	0

**Report al 31.12.2020**

L'avvio del percorso per la modifica dello Statuto consortile, limitatamente alla durata in carica della Presidente, è stato avviato con l'individuazione del Comitato di Presidenza, Organo consultivo dell'Assemblea, quale luogo deputato all'elaborazione della proposta da sottoporre successivamente all'Assemblea consortile. Alla luce dei recessi avvenuti nell'anno 2019 si è ritenuto opportuno procedere alla ridefinizione della composizione degli ambiti territoriali che esprimono i propri componenti in seno al Comitato di Presidenza, in modo da riequilibrare le rappresentanze. In particolare l'Assemblea ha stabilito di attribuire all'ex distretto 3 i Comuni di Collettero Giacosa, Parella, Quagliuzzo, Strambinello.

Inoltre, in occasione del rinnovo dei rappresentanti territoriali, limitatamente all'elaborazione della proposta di modifica dello Statuto, è stata ampliata la composizione del Comitato di Presidenza prevedendo due Rappresentanti per unità territoriale di riferimento, in modo da garantire la più larga partecipazione degli Enti consorziati.

Alla luce di quanto evidenziato le Unità territoriali risultano complessivamente così ridefinite:

- ✓ Unità territoriale 1 (ex distretto 1) Andrate - Borgofranco d'Ivrea - Carema - Montalto D. - Nomaglio - Quassolo - Quincinetto - Tavagnasco - Settimo V.;
- ✓ Unità territoriale 2 (ex Distretto 2) Brosso - Issiglio - Rueglio - Traversella - Valchiusa - Val di Chy – Vidracco - Vistrorio;
- ✓ Unità territoriale 3 (ex Distretto 3) Baldissero - Torre C. - Collettero G.sa – Parella – Quagliuzzo - Strambinello;
- ✓ Unità territoriale 4 (ex Distretto 4) Cascinette d'Ivrea - Palazzo - Piverone - Bollengo - Burolo - Chiaverano;
- ✓ Unità territoriale 5 (ex Distretto 5) Albiano - Azeglio - Cossano - Caravino - Settimo R.;
- ✓ Unità territoriale 6 (ex Distretto 6) Banchette - Fiorano - Lessolo - Loranze - Pavone - Salerano - Samone;
- ✓ Unità territoriale 7 (ex Distretto 7/8) Città di Ivrea;

In relazione all'articolata composizione dell'Assemblea consortile e all'elevato numero di Enti aderenti (n. 34 di cui: n. 31 Comuni e n. 3 Unioni, per un totale di 42 Comuni), nella prima decade del mese di gennaio 2020, sono stati programmati gli incontri con le diverse unità territoriali per facilitare il percorso di individuazione delle rappresentanze e supportare le Amministrazioni comunali nell'individuazione dei componenti e dei componenti aggiunti. Con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 2 del 16 gennaio 2020 si è provveduto alla surroga dei componenti del Comitato di presidenza e all'integrazione dello stesso per la modifica dello Statuto. I lavori sono stati avviati tempestivamente ed il 29 gennaio è stato convocato il primo incontro.

L'avvio del percorso è stato l'occasione per ripercorrere i passaggi già effettuati nel corso dei diversi momenti assembleari, condividere l'obiettivo del mandato assegnato e procedere nell'individuazione di un esperto che accompagnasse l'intero percorso. Va infatti ricordato che l'Assemblea stessa aveva previsto l'accompagnamento di un esperto all'elaborazione della proposta, anche in relazione alla necessità di definire una norma transitoria che si correlasse alla scadenza degli altri organi consortili ed al modello consortile che lo Statuto ha definito sin dall'avvio dell'Ente – “Consorzio partecipato”.

In ragione di queste considerazioni si è proposto al gruppo di lavoro un accompagnamento a cura degli esperti che avevano condotto il percorso partecipato che aveva portato alla nascita del Consorzio IN.RE.TE. A tal fine è stata presentata un'ipotesi di workshop formativo finalizzato ad approfondire le origini e le caratteristiche del modello di governance adottato. I componenti si sono riservati di valutare attentamente la proposta e di approfondire l'eventuale disponibilità di alcuni Segretari Comunali a fornire l'accompagnamento previsto. La seconda seduta del Comitato di Presidenza, programmata per il mese di marzo, è stata annullata a causa dell'emergenza epidemiologica e nel corso dell'anno non sono state convocate ulteriori sedute.

Come inevitabile, la programmazione delle attività dell'anno 2020 ha subito pesanti condizionamenti a causa della pandemia da Covid 19 che, sin dall'inizio del mese di marzo, ha reso indispensabile una progressiva e costante rimodulazione di servizi, attività ed interventi nel rispetto delle indicazioni nazionali e regionali che si sono succedute ed un continuativo aggiornamento di quanto definito in fase di programmazione attraverso un'implementazione permanente dell'attività di governance interna ed esterna.

L'Area della Direzione è stata ininterrottamente impegnata a fronteggiare le diverse fasi dell'emergenza che, a partire dal lockdown del mese di marzo, si sono evolute fino alla definizione delle fasce di rischio diversificate (giallo-arancione-rosso)

introdotte a fine anno. Ogni fase ha reso necessaria un'attenta valutazione e riorganizzazione delle attività e dei servizi sia all'interno della struttura consortile, sia in relazione ai servizi erogati al fine di garantire le risposte ed il supporto necessario nel rispetto delle misure di sicurezza.

L'Area della Direzione è stata inoltre costantemente coinvolta in un'azione di coordinamento e monitoraggio dei gruppi di lavoro e nel presidio costante dei servizi erogati che è evidente, oltre al normale svolgimento delle attività, ha dovuto affrontare le numerose riorganizzazioni connesse alla fase pandemica, alla necessità di garantire il lavoro a distanza, alla sospensione per lunghi periodi degli incontri in presenza ed alla rimodulazione dei servizi nelle diverse fasi attraversate nel corso dell'anno.

<b>Obiettivo 2</b>	<b>Analisi delle unità organizzative interessate da cessazioni e identificazione delle aree che presentano maggiori criticità. Individuazione di ipotesi di soluzioni organizzative complessive che consentano il mantenimento dei livelli quali quantitativi dei servizi</b>			
<b>Area strategica</b>	Governance, amministrazione e servizi generali		<b>Servizi interessati</b>	Sistema di pianificazione, programmazione e controllo
<b>Obiettivo operativo (Piano programma)</b>	Garantire l'attività di direzione e di supporto a tutti i servizi socio assistenziali, l'efficace rapporto con i portatori di interessi interni (organi istituzionali e struttura organizzativa) e il corretto funzionamento dell'ente in un processo dinamico di sviluppo ed adattamento dei servizi ai mutamenti sociali, istituzionali e normativi in corso		<b>Utenti finali</b>	Comuni consorziati
<b>Progetto PEG</b>	Governance interna ed esterna ed attività direzionali		<b>Reti di collaborazione</b>	Vedi punto 2.5.7 "Relazioni con i soggetti del territorio" del Piano Programma 2020/2022
<b>Descrizione obiettivo</b>				
<p>Nell'ultimo triennio l'organico consortile ha subito importanti e significativi cambiamenti con l'ingresso di operatori vincitori di concorso, personale in mobilità da altri enti, cessazioni di operatori "storici" e assunzioni di personale a tempo determinato con risorse provenienti da finanziamenti vincolati. Nel prossimo biennio il Consorzio dovrà ancora affrontare una sostanziale modificazione delle risorse umane e una complessiva ridefinizione del proprio assetto. Il presidio delle risorse di personale e l'attivazione di soluzioni organizzative per il superamento delle molteplici situazioni di criticità che si sono presentate sono stati elementi centrali della governance interna dell'Ente. E' tuttavia rilevante per la stabilità dell'ente mantenere un costante presidio delle unità operative maggiormente coinvolte da questi processi, con l' identificazione delle aree che presentano maggior criticità al fine di definire precocemente uno scenario completo che consenta, con buona approssimazione, l'individuazione di soluzioni organizzative complessive, eventualmente anche di ridefinizione e riorganizzazione di alcune unità operative, che permettano il mantenimento dei livelli quali quantitativi dei servizi. Da rilevare ancora che il recente e complessivo movimento delle assunzioni nelle P.A. determina continui cambiamenti e mobilità nell'organico consortile che necessita di attenzione e cura costante</p>				
<b>Modalità di attuazione</b>				
<i>Attività</i>			<i>Tempi</i>	<i>Consuntivo</i>
Analisi delle unità operative maggiormente coinvolte da cessazioni			Marzo	Febbraio
Identificazione delle aree che presentano maggior criticità			Aprile	Marzo
Approfondimento degli elementi emersi dall'analisi e definizione di un quadro complessivo			Maggio	Aprile
Individuazione di ipotesi di soluzioni organizzative che permettano il mantenimento dei livelli quali quantitativi dei servizi			Giugno	Giugno
<b>Indicatori di risultato</b>				
<i>Indicatore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Unità misura</i>	<i>Valore atteso</i>	<i>Valore consuntivo</i>
			<i>2020</i>	<i>2020</i>
<b>n. incontri</b>	numero incontri della conferenza dell'area della direzione specificatamente finalizzati alla realizzazione delle diverse fasi	n.	6	7
<b>n. elaborati</b>	n. elaborati/documenti/tabelle	n.	5	5

**Report al 31.12.2020**

L'attività, in continuità con quanto realizzato nel corso dell'anno 2019, ha garantito, attraverso un'importante attività di governance interna, un costante presidio delle risorse di personale e l'attivazione di soluzioni organizzative per il superamento delle molteplici situazioni di criticità che si sono presentate nel corso dell'anno. Da evidenziare tuttavia che dal mese di marzo e per tutto il 2020, con l'acuirsi dell'emergenza epidemiologica, è stato dedicato un notevole tempo lavoro alla gestione della pandemia in corso. In tema di personale sollecitamente, in ottemperanza ai diversi DPCM, Circolari e Direttive, sono state altresì mappate le attività indifferibili e posto il lavoro agile quale modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa. Proprio in riferimento all'emergenza epidemiologica si è resa ancor più necessaria la sorveglianza delle unità operative maggiormente coinvolte dai processi di cessazione e ingressi di nuovi dipendenti e si è proceduto, in continuità con quanto elaborato nel corso dell'anno precedente, ad individuare le soluzioni organizzative che garantissero la maggior stabilità dell'ente, il mantenimento delle attività ordinarie e la gestione dell'emergenza in essere al fine di fornire un adeguato supporto alla cittadinanza.

In riferimento al personale dipendente, così come mappato, nell'anno sono stati collocati a riposo n. 4 dipendenti per il raggiungimento dei requisiti di pensione. Da evidenziare altresì che n. 1 dipendente è stato collocato a riposo a seguito di riconoscimento di inabilità permanente e assoluta ad ogni proficuo lavoro ex art.13 L.274/91. L'attivazione del percorso era ovviamente noto all'Ente, mentre era incerta la tempistica. Di rilevante importanza, in un anno segnato dalla pandemia e da quanto ha determinato, le assunzioni avvenute, in esecuzione a quanto previsto dal Piano triennale del Fabbisogno di personale e relativi aggiornamenti. Si è infatti provveduto all'assunzione a tempo indeterminato di n. 4 Istruttori amministrativo-contabili (vincitori del concorso bandito nel 2019 ed idonei della relativa graduatoria), e n. 3 Istruttori direttivi - Assistenti Sociali, mediante scorrimento di graduatorie di altri Enti, al tempo vigenti. L'ingresso di tale personale, pur preventivato, è avvenuto in un momento di forte stress dell'organizzazione ed ha richiesto ulteriori energie per accompagnare il percorso di inserimento, ma è stato determinante per affrontare la complessità della situazione determinata dall'emergenza sanitaria e le attività ad essa connesse. Inoltre, al fine di implementare le attività di titolarità del servizio sociale professionale nell'ambito delle misure di contrasto alla povertà, si è proceduto all'assunzione di personale a tempo determinato ed all'eventuale proroga dei relativi contratti in scadenza. Per fronteggiare le dimissioni improvvisate di personale assunto a tempo determinato e n. 2 astensioni per maternità è stata avviata con urgenza una selezione pubblica, per prova orale, per l'assunzione a tempo pieno ed a tempo determinato di personale con profilo professionale di Assistente Sociale. La selezione si è tenuta nel rispetto delle misure di contenimento della diffusione del COVID-19.

CENTRO DI RESPONSABILITA': AREA AMMINISTRATIVA			
Obiettivi di performance			
<b>Obiettivo 1</b>	<b>Ridefinizione di ruoli, funzioni e competenze all'interno dell'Area amministrativa e contestuale implementazione delle attività di collaborazione con le diverse aree funzionali dell'Ente e in modo particolare con l'Area finanziaria</b>		
<b>Area strategica</b>	Governance, amministrazione e servizi generali	<b>Servizi interessati</b>	Accessibilità, trasparenza etica e legalità
<b>Obiettivo operativo (Piano programma)</b>	Mantenimento del coordinamento generale delle attività amministrative e di supporto agli Organi consortili nell'iter di adozione dei provvedimenti e nelle attività deliberative. Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti per quanto concerne il protocollo generale, l'archiviazione e la conservazione degli atti e della corrispondenza in arrivo e partenza in una logica di progressiva dematerializzazione documentale	<b>Utenti finali</b>	Vedi punto 2.5.7 "Relazioni con i soggetti del territorio" del Piano Programma 2020/2022
<b>Progetto PEG</b>	Affari generali	<b>Reti di collaborazione</b>	Vedi punto 2.5.7 "Relazioni con i soggetti del territorio" del Piano Programma 2020/2022
Descrizione obiettivo			
<p>Considerate le nuove riorganizzazioni e modifiche avvenute all'interno dell'Area amministrativa si rende necessario ridefinire ruoli, funzioni e competenze con l'obiettivo di individuare figure con competenze trasversali, anche ai fini della trasparenza e dell'anticorruzione, in grado di operare in autonomia. Inoltre, alla luce dei continui cambiamenti che interessano l'area amministrativa e l'area finanziaria consortile e che risultano essere la diretta conseguenza di continui aggiornamenti normativi e di un consistente incremento dell'attività progettuale dell'Ente, si rende necessario implementare l'attività di collaborazione con le diverse aree funzionali dell'Ente e rafforzare l'attività di raccordo tra l'area amministrativa e quella finanziaria attraverso un'analisi delle procedure di collaborazione già in essere e al fine, eventualmente, di aggiornarle, di incrementarle e rafforzarle laddove si rendesse necessario. Tale percorso di implementazione e rafforzamento dovrà necessariamente tenere conto del personale in dotazione all'area anche al fine di valutare una implementazione dello stesso</p>			
Modalità di attuazione			
Attività		Tempi	Consuntivo
Analisi funzioni ed attività di competenza dell'Area Amministrativa		Maggio	Settembre
Analisi di tutte le attività che prevedono la collaborazione tra l'Area Amministrativa e l'Area finanziaria		Giugno	Ottobre
Individuazione degli ambiti in cui al momento non è prevista un'attività stabile di collaborazione e progettazione congiunta, ma che si rendono necessarie per poter garantire l'erogazione dei servizi assegnati nei tempi prestabiliti		Giugno	No
Individuazione con i responsabili delle altre aree funzionali consortili di ulteriori ambiti di attività in cui sarebbe auspicabile prevedere un'attività congiunta di collaborazione tra area finanziaria, area amministrativa e l'area funzionale di riferimento		Giugno	No
Confronto con responsabile dell'area finanziaria in esito all'attività di individuazione degli ambiti di cui ai due punti precedenti per una verifica ed una eventuale implementazione degli stessi		Giugno	No
Redazione del documento finale in esito all'attività svolta. Tale documento dovrà altresì tenere conto anche delle implementazioni che dovranno essere realizzate nella seconda metà dell'anno al fine di rendere maggiormente efficace ed efficiente la circolazione interna di documenti protocollati		Luglio	No

<b>Indicatori di risultato</b>				
<i>Indicatore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Unità misura</i>	<i>Valore atteso</i>	<i>Valore consuntivo</i>
			<b>2020</b>	<b>2020</b>
<b>n. incontri</b>	Incontri previsti con responsabile area finanziaria	n.	3	2
<b>n. incontri</b>	Incontri previsti con i responsabili di area funzionale	n.	3	2
<b>n. documenti</b>	Elaborazione documento finale entro i termini previsti	n.	1	0

**Report al 31.12.2020**

Nel mese di gennaio 2020 è stata avviata l'analisi delle funzioni ed attività di competenza dell'Area Amministrativa, anche in considerazione dei due nuovi ingressi di operatori avvenuti nell'area, e la stessa avrebbe dovuto proseguire con la tempistica prevista. Nel mese di marzo tuttavia l'attività è stata sospesa e l'area amministrativa è stata impegnata massivamente nella gestione della fase pandemica, dettagliatamente descritta nella Relazione al rendiconto.

Il lavoro di mappatura delle diverse funzioni ed attività di competenza dell'Area Amministrativa, con contestuale definizione di ruoli e competenze da assegnarsi al personale dipendente, è proseguito nel quarto trimestre dell'anno con gli ulteriori due ingressi nell'area, così come previsto dal Programma Triennale del fabbisogno di personale. Dette attività si sono dovute inserire in un contesto straordinario ed imprevedibile, in cui l'obiettivo principale non poteva che essere il contenimento dell'emergenza epidemiologica, la gestione degli adempimenti previsti e la costante necessità di aggiornamento normativo in tema di pubblico impiego e sicurezza sui luoghi di lavoro, dotazioni informatiche e strumentali, procedimenti amministrativi per l'acquisizione di beni e forniture.

Da rilevare come i diversi nuovi ingressi di personale avvenuti nel corso del 2020 abbiano confermato l'opportunità di una dettagliata analisi dei diversi servizi erogati dall'Area Amministrativa, nonché del funzionamento delle diverse unità operative, al fine di meglio collaborare con tutte le Aree funzionali dell'Ente, che proseguirà nel corso del 2021.

Per tutto l'anno vi è stata un'intensa collaborazione con l'Area Finanziaria, soprattutto nelle fasi di gestione e contrasto alla diffusione del virus; dal mese di aprile 2020 infatti è sensibilmente aumentata l'attività di raccordo tra le due Aree a causa della pandemia, che ha portato alla sospensione del processo di analisi avviato.

L'emergenza ha inficiato inevitabilmente anche su incontri e confronti con i diversi Responsabili di Area che, comunque, si sono rivelati un punto di riferimento e di aggiornamento costante per la gestione della pandemia.

<b>Obiettivo 2</b>	<b>Adeguamento del Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2021/2023 alle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione 2019</b>			
<b>Area strategica</b>	Governance, amministrazione e servizi generali		<b>Servizi interessati</b>	Accessibilità, trasparenza etica e legalità
<b>Obiettivo operativo (Piano programma)</b>	Presidio della massima accessibilità e trasparenza dell'attività amministrativa dell'Ente. Adeguamento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza alle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione 2019 in previsione dell'adozione del PTPCT 2021/2023 in stretta connessione con il Nucleo di Valutazione		<b>Utenti finali</b>	Vedi punto 2.5.7 "Relazioni con i soggetti del territorio" del Piano Programma 2020/2022
<b>Progetto PEG</b>	Affari generali		<b>Reti di collaborazione</b>	Vedi punto 2.5.7 "Relazioni con i soggetti del territorio" del Piano Programma 2020/2022
<b>Descrizione obiettivo</b>				
<p>Con delibera n. 1064 del 13.11.2019 l'A.N.A.C. ha adottato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 con relativi Allegati, introducendo sostanziali novità. All'Allegato 1, in particolare, vengono date indicazioni metodologiche alle P.A. chiamate ad applicare la normativa in materia di prevenzione della corruzione con un approccio procedimentale sostanziale e non più meramente formale. All'interno dello stesso PNA, infatti, l'Autorità ha individuato per la gestione del rischio corruttivo un approccio valutativo (di tipo qualitativo) che lascia ampio spazio alla motivazione della valutazione e garantisce la massima trasparenza, in luogo dell'approccio quantitativo finora utilizzato. L'A.N.A.C. ha altresì previsto che il nuovo approccio dovrà essere adottato non oltre l'approvazione del PTPCT 2021/2023. Nel rispetto di quanto previsto dal PNA 2019 si rende quindi necessario un lavoro di studio e approfondimento dello stesso PNA che permetta di addivenire alla definizione dei nuovi criteri di valutazione del rischio corruttivo con conseguente adeguamento del PTPCT 2021/2023 dell'Ente alle disposizioni, in stretta connessione con il Nucleo di Valutazione</p>				
<b>Modalità di attuazione</b>				
<i>Attività</i>			<i>Tempi</i>	<i>Consuntivo</i>
Analisi e studio del Piano Nazionale Anticorruzione 2019 ed in particolare del nuovo approccio in esso previsto per la gestione del rischio corruttivo			Agosto	Settembre
Individuazione delle modifiche da apportare al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Ente.			Settembre	Ottobre
Confronto con il Nucleo di Valutazione in esito all'attività di cui ai due punti precedenti			Ottobre	Ottobre
Definizione dei criteri di valutazione del rischio corruttivo secondo quanto stabilito nel PNA 2019 e redazione del documento finale in esito all'attività svolta			Dicembre	Febbraio 2021
<b>Indicatori di risultato</b>				
<i>Indicatore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Unità misura</i>	<i>Valore atteso</i>	<i>Valore consuntivo</i>
			<i>2020</i>	<i>2020</i>
<b>n. incontri</b>	Incontri in Conferenza dell'area della Direzione per l'approfondimento della materia "prevenzione della corruzione e della trasparenza"	n.	3	4
<b>n. incontri</b>	Numero incontri con il Nucleo di Valutazione	n.	2	1
<b>n. documenti</b>	Elaborazione documento finale entro i termini previsti	n.	1	1

**Report al 31.12.2020**

A causa dell'emergenza epidemiologica in atto, l'avvio del percorso per l'adeguamento del Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2021/2023 alle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione 2019 è avvenuto con un lieve ritardo rispetto a quanto preventivato, vedendo l'elaborazione del documento finale solo nel primo bimestre del 2021.

Considerato infatti che per detta revisione risultava inevitabile una stretta collaborazione tra i diversi Responsabili di Area ed il Dirigente/Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, per la quale si è anche costituito un Gruppo di Lavoro dagli stessi composto, il differimento dei termini è stato indispensabile in quanto tutte queste figure sono state fortemente impegnate nella gestione e contrasto alla diffusione del virus.

Nei mesi di settembre ed ottobre, con il momentaneo attenuarsi dell'emergenza, è stato analizzato quanto stabilito nel nuovo Piano Nazionale Anticorruzione 2019, con riferimento soprattutto al nuovo approccio di tipo qualitativo introdotto per la misurazione del rischio, ed organizzato un incontro in videoconferenza con il Nucleo di Valutazione, anche al fine di valutare le modifiche da apportare al nuovo PTPCT da approvarsi nei termini previsti dalla normativa.

Fondamentale è stato il differimento, a livello nazionale, dei termini di approvazione del Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2021/2023. Ciò ha infatti consentito di effettuare nell'ultimo bimestre del 2020 un importante lavoro di analisi del contesto esterno che ha portato alla consapevolezza di tutti come la Provincia di Torino, in tema di infiltrazione mafiosa, risulti essere la quinta provincia più colpita a livello nazionale e la prima del Centro-Nord. Anche in considerazione di questa consapevolezza si evince come l'analisi del contesto in cui l'Ente opera non può che essere un passaggio fondamentale per una gestione del rischio efficace ed efficiente; solo conoscendo detto contesto risulta infatti possibile comprendere al meglio gli episodi corruttivi verificabili a causa della specificità dell'ambiente circostante.

Successivamente il Gruppo di Lavoro, coordinato dal RPCT, composto da Dirigente e Responsabili di Area funzionale, con il supporto del Nucleo di Valutazione, ha proceduto alla mappatura di processi, fasi ed attività al fine di identificare i potenziali eventi rischiosi. Identificati detti eventi è stata effettuata l'analisi e la misurazione del rischio con il nuovo approccio di tipo qualitativo, in luogo dell'approccio quantitativo finora utilizzato, ed infine la ponderazione ed il trattamento del rischio al fine di individuare i correttivi e le modalità necessarie a prevenire detti rischi.

CENTRO DI RESPONSABILITA': AREA FINANZIARIA				
Obiettivi di performance				
Obiettivo 1	Revisione del Regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture in economia			
<b>Area strategica</b>	Governance, amministrazione e servizi generali		<b>Servizi interessati</b>	Approvvigionamento beni e servizi generali-economato
<b>Obiettivo operativo (Piano programma)</b>	Garantire l'approvvigionamento di beni e servizi generali. Garantire la gestione finanziaria dell'Ente ed il controllo di gestione atto a valutare l'efficienza e l'efficacia dei servizi erogati		<b>Utenti finali</b>	Vedi punto 2.5.7 "Relazioni con i soggetti del territorio" del Piano Programma 2020/2022
<b>Progetto PEG</b>	Programmazione e amministrazione economico-finanziaria		<b>Reti di collaborazione</b>	Vedi punto 2.5.7 "Relazioni con i soggetti del territorio" del Piano Programma 2020/2022
Descrizione obiettivo				
<p>Il Consorzio effettua acquisti così detti sotto-soglia per la gestione ordinaria delle proprie attività. Attualmente detti acquisti sono regolamentati con il <i>Regolamento dei lavori, servizi e forniture in economia</i> approvato con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 18 del 30/11/2011. Con l'entrata in vigore del D.Lgs 50/2016, "Codice dei contratti pubblici" e successive modificazioni ed integrazioni, si è reso necessario rivedere ed adeguare il suddetto Regolamento. Inoltre, dopo le modifiche normative approvate, si rende necessario adeguare anche il <i>Regolamento per il procedimento di acquisizione semplificata di beni, servizi e lavori ai sensi del D.Lgs 50/2016</i> approvato con deliberazione dell'Assemblea consortile n.16 del 30/06/2016. Stante la continua evoluzione della materia, il Servizio Finanziario garantirà un costante monitoraggio dei provvedimenti normativi adottati</p>				
Modalità di attuazione				
	<i>Attività</i>		<i>Tempi</i>	<i>Consuntivo</i>
	Partecipazione a momenti formativi		Giugno	Maggio
	Studio ed aggiornamento dei provvedimenti adottati		Giugno	Maggio
	Revisione e predisposizione dei Regolamenti		Luglio	No
	Preparazione degli atti per l'approvazione da parte dell'Assemblea consortile		Luglio	No
Indicatori di risultato				
<i>Indicatore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Unità misura</i>	<i>Valore atteso</i>	<i>Valore consuntivo</i>
			<i>2020</i>	<i>2020</i>
<b>n. giornate di formazione</b>	Partecipazione a momenti di formazione e a momenti di confronto in ambito sovraconsortile	n.	3	1
<b>Presentazione atti all'Assemblea</b>	Trasmissione all'Assemblea nei tempi previsti dagli schemi di Regolamento	Si/No	Si	No
Report al 31.12.2020				
<p>Nel corso dei primi mesi dell'anno è stato avviato il lavoro di studio e approfondimento necessario alla predisposizione di una bozza di nuovo regolamento, come da obiettivo. Pur se con l'avvio dell'emergenza COVID-19, è stato possibile seguire un momento formativo in modalità webinar ed è stata predisposta una bozza del nuovo regolamento. Non ci sono stati momenti di confronto in ambito sovraconsortile poiché da marzo ogni forma di incontro è stata veicolata attraverso piattaforme on line dove la possibilità di portare elementi di discussione e confronto, nell'ambito di un contesto formativo strutturato, è risultata essere di difficile realizzazione.</p> <p>Il contesto normativo di riferimento, già in evoluzione nell'arco del 2019, tanto da condizionare l'andamento della revisione del regolamento in oggetto, è stato influenzato pesantemente dalla situazione emergenziale generata dall'epidemia COVID-19. A partire dal DPCM "Cura Italia" di marzo 2020 il Governo ha, in più occasioni, predisposto norme volte a semplificare le procedure degli Enti Pubblici in diversi settori, intervenendo anche sulle regole per gli acquisti. Il protrarsi dell'emergenza sanitaria e le conseguenti proroghe di norme che, in un primo momento, apparivano temporanee, unitamente al confronto con alcune realtà esterne al Consorzio, ha indotto l'Ufficio Finanziario ad accantonare</p>				

la bozza di nuovo regolamento e a sospendere tale lavoro.

Per contro, data la spinta verso l'informatizzazione della PA, mirata a rendere maggiormente accessibili i servizi pubblici nell'emergenza sanitaria, l'Ufficio Finanziario nel corso del 2020 ha avviato e predisposto quanto necessario per il sistema di pagamento PagoPA, aderendo (ai sensi del D.Lgs. 82/2005, del D.L. 179/2012, del D.Lgs. 217/2017 e del D.Lgs. 76/2020) alla piattaforma digitale nazionale. Il lavoro di predisposizione è consistito in momenti di approfondimento e formazione, ricerca di un soggetto partner abilitato alla gestione della piattaforma e dei flussi informativi sui pagamenti, predisposizione dei dati e delle schede preformate necessarie al funzionamento del sistema di pagamento. Il lavoro svolto nel corso del 2020 vedrà i suoi frutti nel corso del 2021, con la messa in atto operativa del sistema PagoPA.

<b>Obiettivo 2</b>	<b>Ridefinizione del funzionamento del Servizio Finanziario</b>			
<b>Area strategica</b>	Governance, amministrazione e servizi generali		<b>Servizi interessati</b>	Approvvigionamento beni e servizi generali-economato
<b>Obiettivo operativo (Piano programma)</b>	Garantire l'approvvigionamento di beni e servizi generali. Garantire la gestione finanziaria dell'Ente ed il controllo di gestione atto a valutare l'efficienza e l'efficacia dei servizi erogati		<b>Utenti finali</b>	Vedi punto 2.5.7 "Relazioni con i soggetti del territorio" del Piano Programma 2020/2022
<b>Progetto PEG</b>	Programmazione ed amministrazione economico-finanziaria		<b>Reti di collaborazione</b>	Vedi punto 2.5.7 "Relazioni con i soggetti del territorio" del Piano Programma 2020/2022

**Descrizione obiettivo**

Alla luce delle costanti e continue innovazioni normative, alle richieste di adempimenti e obblighi di alimentazione delle banche dati regionali e nazionali si rende necessaria una ridefinizione del funzionamento del Servizio Finanziario, tenendo anche conto dei cambiamenti avvenuti nella dotazione organica e di un più articolato e definito raccordo con le funzioni svolte dall'Area Amministrativa. Il percorso di riorganizzazione dovrà necessariamente tenere conto del personale assegnato all'area e procedere ad una valorizzazione delle risorse umane mirando ad una razionalizzazione delle attività e ad una suddivisione dei compiti e responsabilità che non infici l'adeguato funzionamento dell'ufficio e che tenga però conto dell'individuazione del nuovo responsabile Area Finanziaria

**Modalità di attuazione**

<b>Attività</b>	<b>Tempi</b>	<b>Consuntivo</b>
Analisi di tutte le funzioni e le attività da garantire in Area Finanziaria	Maggio	Giugno
Partecipazione alle attività per il rafforzamento del raccordo con l'Area Amministrativa	Giugno	Settembre
Valutazione dell'esito dell'analisi condotta e formulazione di un'ipotesi di ridefinizione delle funzioni e delle attività dell'ufficio	Giugno	Novembre
Suddivisione delle attività e compiti tra operatori addetti	Luglio	Dicembre
Prima verifica sull'andamento della riorganizzazione con eventuali rilevazioni di punti deboli da modificare	Ottobre	No

**Indicatori di risultato**

<b>Indicatore</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Unità misura</b>	<b>Valore atteso</b>	<b>Valore consuntivo</b>
			<b>2020</b>	<b>2020</b>
<b>n. incontri</b>	Incontro e confronto tra Responsabile Area Finanziaria e operatori ufficio per le fasi antecedenti l'individuazione della riorganizzazione da realizzare	n.	12	6
<b>n. incontri</b>	Incontro di monitoraggio con Responsabile Area Finanziaria e operatori ufficio per la verifica della riorganizzazione	n.	12	0
<b>n. elaborati</b>	Stesura di una proposta di ridefinizione del funzionamento del servizio finanziario da condividere in sede di conferenza dell'Area Direzione	n.	1	No

**Report al 31.12.2020**

Nel corso del 2020 all'interno dell'Area Finanziaria si sono verificati importanti cambiamenti che non potevano essere previsti quando è stata definita la tempistica per la realizzazione del presente obiettivo di performance. Il primo elemento di rilievo è stato l'individuazione all'interno dell'Area del futuro Responsabile. Tale decisione, maturata in esito ad un percorso di selezione esterna, che non ha avuto buon esito e che si è concluso solo nei primi mesi dell'anno, ha consentito di prevedere un lungo periodo di affiancamento al Responsabile dell'Area finanziaria prossimo al pensionamento (dicembre

2020) con l'obiettivo di poter seguire le diverse fasi del ciclo di bilancio ed acquisirne gli elementi essenziali oltre a raccogliere le necessarie consegne.

Detta opzione ha reso altresì necessario, per garantire un adeguato organico, l'inserimento di un nuovo operatore all'interno dell'Ufficio Finanziario. Tale scelta si è potuta concretizzare nel mese di luglio, attraverso una riorganizzazione interna alla struttura consortile, ed ha reso necessario un periodo di accompagnamento ed addestramento per permettere di raggiungere all'incaricato un'adeguata operatività ed autonomia. Questa riarticolazione ha ritardato la fase di analisi, definizione e suddivisione delle attività e compiti da distribuire alle diverse unità operative, che si è potuta completare solo nel mese di dicembre e che, pertanto verrà praticata e verificata nel corso del 2021.

Per quanto concerne il rafforzamento della collaborazione e del raccordo con l'Area Amministrativa, nel corso del 2020 l'obiettivo è stato raggiunto, sono state molteplici le attività realizzate in sinergia tra le due Aree ed è divenuta consuetudine la consultazione reciproca e l'appropriarsi di linguaggi comuni. In particolare si evidenzia il lavoro svolto in collaborazione per la realizzazione del bando per il rinnovo del Servizio di Tesoreria Consortile realizzato nell'ultimo bimestre.

2. Minori e famiglie

CENTRO DI RESPONSABILITA': AREA MINORI E FAMIGLIE - ADULTI			
Obiettivi di performance			
<b>Obiettivo 1</b>	<b>Individuazione di modalità di collaborazione con gli Istituti Comprensivi del territorio che definiscano livelli operativi adeguati per la realizzazione del programma P.I.P.P.I. a favore di nuclei familiari caratterizzati da atteggiamenti negligenti nei confronti dei figli minori</b>		
<b>Area strategica</b>	Minori e famiglie	<b>Servizi interessati</b>	Azioni di tutela e interventi in ambito giudiziario Azioni di raccordo con le agenzie formative
<b>Obiettivo operativo (Piano programma)</b>	Garantire l'adeguato sostegno sociale e socio-educativo ai minori in situazione di grave difficoltà ed alle loro famiglie, anche attraverso una stretta collaborazione con i servizi sanitari competenti e le Autorità Giudiziarie Minorili.	<b>Utenti finali</b>	Minori che vivono in famiglie all'interno delle quali le figure parentali di riferimento sperimentano difficoltà consistenti e concrete a soddisfare i bisogni evolutivi dei bambini sul piano fisico, materiale, cognitivo, educativo, affettivo e psicologico
<b>Progetto PEG</b>	Tutela minori e sostegno alla genitorialità	<b>Reti di collaborazione</b>	Vedi punto 2.5.7 "Relazioni con i soggetti del territorio" del Piano Programma 2020/2022
Descrizione obiettivo			
In riferimento alle attività del tavolo permanente istituito presso il Consorzio con i dirigenti degli Istituti Comprensivi del territorio, si intende operare affinché la collaborazione in atto consenta di realizzare compiutamente, su un numero ristretto di situazioni, il programma di implementazione delle linee di indirizzo sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (Programma P.I.P.P.I.) a cui il Consorzio è stato ammesso alla sperimentazione dall'anno 2020			
Modalità di attuazione			
<i>Attività</i>		<i>Tempi</i>	<i>Consuntivo</i>
Avvio di un gruppo di lavoro interno all'Area Minori e Famiglie-Adulti		Marzo	Maggio
Individuazione degli Istituti Comprensivi con i quali realizzare le attività in funzione delle situazioni individuate		Maggio	Ottobre
Definizione delle fasi di lavoro ed individuazione dei soggetti da coinvolgere in relazione alle indicazioni fornite dal percorso formativo gestito dal MLPS (Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali) e dal Gruppo scientifico dell'Università di Padova		Giugno	Luglio
Avvio delle Equipes multidisciplinari, così come definite dalle Linee guida, che realizzeranno le attività		Settembre	Ottobre
Realizzazione delle attività e prime valutazioni di esito		Dicembre	Dicembre

<b>Indicatori di risultato</b>				
<i>Indicatore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Unità misura</i>	<i>Valore atteso</i>	<i>Valore consuntivo</i>
			<b>2020</b>	<b>2020</b>
<b>n. soggetti coinvolti</b>	Numero di Assistenti Sociali e educatori coinvolti nelle diverse fasi di lavoro e nell'attivazione dei gruppi di approfondimento	n.	10	10
<b>n. incontri complessivi</b>	Incontri dei gruppi di lavoro	n.	16	10
<b>Aggiornamento documenti</b>	Famiglie aventi le caratteristiche previste da Programma P.I.P.P.I.	n.	4	4
<p><b>Report al 31.12.2020</b></p> <p>L'impatto dell'emergenza sanitaria sulle attività del tavolo di lavoro, cui partecipano i dirigenti scolastici dei sei Istituti comprensivi presenti sul territorio consortile, ha senza dubbio influenzato il normale svolgimento delle attività stesse che sono state sospese durante il lockdown e riprese in seguito con riunioni da remoto. Tuttavia, non appena il programma PIPPI è stato avviato, è stato possibile realizzare quanto definito in sede di programmazione con modalità e tempi rimodulati in accordo con i membri del gruppo di lavoro.</p> <p>Il programma PIPPI avrebbe dovuto prendere avvio all'inizio di marzo con la formazione dei soggetti a diverso titolo coinvolti quali il Referente territoriale, il Coach e gli Operatori delle équipes multidisciplinari consentendo di individuare gli Istituti comprensivi con i quali realizzare le attività in funzione delle situazioni individuate ma, con l'inizio della pandemia, l'intero percorso è stato totalmente ridefinito nelle modalità, tempi e scadenze. La formazione curata dal gruppo scientifico dell'Università è iniziata alla fine del mese di maggio e ha coinvolto, per il Consorzio IN.RE.TE., il Responsabile dell'Area Minori e Famiglie - Adulti in qualità di Referente Territoriale, 1 Assistente Sociale in qualità di Coach, 3 Assistenti Sociali e 1 Educatore Professionale in qualità di membri delle équipes multidisciplinari.</p> <p>Nel trimestre luglio/settembre 2020 è stato presentato il Programma agli Assistenti Sociali dell'Area Minori e Famiglie - Adulti del Consorzio cui è stato chiesto di individuare potenziali Famiglie Target (famiglie con figli minori nella fascia di età compresa tra 0 e 11 anni, nelle quali le figure parentali sperimentano difficoltà consistenti e concrete a soddisfare i bisogni evolutivi dei loro figli sul piano fisico, materiale, cognitivo, affettivo e psicologico).</p> <p>Nel trimestre ottobre/dicembre 2020 è stato presentato il programma alle quattro famiglie identificate come target (quattro anche per il Consorzio di Cuorgnè e due per il Consorzio di Caluso), sono stati acquisiti i consensi alla partecipazione e sono state costituite le équipes multidisciplinari per ciascuna famiglia; parallelamente è stato avviato l'utilizzo dello strumento informatico di raccolta dati RPMOnline (Rilevare Progettare Monitorare la situazione di ogni famiglia), che consente al gruppo scientifico la sintesi e lo studio dei dati legati alle diverse fasi di lavoro con le famiglie target.</p>				

<b>Obiettivo 2</b>	<b>Garantire il costante presidio del sistema informativo dei servizi erogati, alimentato dalla implementazione regolare e completa della cartella sociale informatizzata, al fine di Rispondere puntualmente alle richieste regionali e nazionali di produzione dei dati e di poterli raccordare correttamente con quanto richiesto dalla Banca dati delle prestazioni sociali agevolate S.I.U.S.S. ai sensi del Decreto Ministeriale n.206 del 16.12.2014</b>			
<b>Area strategica</b>	Minori e famiglie		<b>Servizi interessati</b>	Servizio sociale professionale e segretariato sociale
<b>Obiettivo operativo (Piano programma)</b>	Garantire un'adeguata attività di accoglienza, ascolto e valutazione dei bisogni e delle richieste di aiuto, promuovendo, nell'ambito del progetto individuale, l'attivazione delle risorse consortili e territoriali più idonee		<b>Utenti finali</b>	Minori e famiglie
<b>Progetto PEG</b>	Servizio Sociale Minori e Famiglie		<b>Reti di collaborazione</b>	Vedi punto 2.5.7 "Relazioni con i soggetti del territorio" del Piano Programma 2020/2022
<b>Descrizione obiettivo</b>				
In riferimento alla necessità di assicurare un'efficiente gestione del sistema informativo dei servizi erogati, funzionale alla gestione ottimale del flusso dei dati richiesti dagli enti sovraordinati, si intende prevedere un'analisi delle prassi in essere, in particolare per ciò che concerne la gestione della cartella sociale, al fine di individuare eventuali modifiche/integrazioni dell'attuale modalità organizzativa maggiormente rispondenti al raggiungimento dell'obiettivo individuato				
<b>Modalità di attuazione</b>				
<i>Attività</i>			<i>Tempi</i>	<i>Consuntivo</i>
Costituzione di un gruppo di lavoro che veda rappresentati i diversi attori dell'organizzazione coinvolti nel percorso di raccolta e rielaborazione dati			Maggio	Settembre
Verifica delle singole procedure contenute nella cartella sociale informatizzata, loro presidio e utilizzo			Giugno	Dicembre
Individuazione di modalità organizzative e strategie che possano ottimizzare il caricamento e l'aggiornamento dei dati e dei contenuti della cartella sociale informatizzata			Luglio	Dicembre
Introduzione di un'estrazione aggiuntiva dei dati al 30 settembre			Settembre	Settembre
Raccordo con l'attività di estrazione ed elaborazione periodica dei dati al fine di individuare gli eventuali aspetti critici e la loro risoluzione			Ottobre	Ottobre
Valutazione dell'esito delle attività precedenti ed eventuale rimodulazione delle attività di aggiornamento e presidio della cartella sociale informatizzata			Dicembre	Dicembre
<b>Indicatori di risultato</b>				
<i>Indicatore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Unità misura</i>	<i>Valore atteso</i>	<i>Valore consuntivo</i>
			<i>2020</i>	<i>2020</i>
<b>Percentuale cartelle caricate in modo completo</b>	Totale cartelle attive nel corso dell'anno/cartelle complete dei dati essenziali individuati nel percorso	%	90%	90%
<b>Elaborati</b>	Stesura di un vademecum per l'utilizzo della cartella sociale informatizzata	n.	1	1 non completato

**Report 31.12.2020**

In relazione all'obiettivo dato si evidenzia come la particolare situazione di gestione delle problematiche emergenti a causa della pandemia da Covid19 ha sensibilmente condizionato la realizzazione del percorso previsto in quanto gli Assistenti Sociali sono stati impegnati per tutto il primo semestre in azioni di risposta ai bisogni immediati di molti cittadini fragili e alla riorganizzazione delle attività consortili, che sono proseguite senza alcuna interruzioni, nel rispetto delle indicazioni ministeriali e delle norme di prevenzione e distanziamento imposte.

Di conseguenza l'attività prevista per questo obiettivo ha potuto prendere avvio solo dopo l'estate con la costituzione del gruppo di lavoro avvenuta in data 30/09/2020 e composta da quattro Assistenti Sociali rappresentanti diversi servizi consortili.

Il gruppo ha lavorato con continuità fornendo rimandi ed aggiornamenti ai Responsabili di Area e ai colleghi con l'obiettivo primario della stesura di un vademecum per l'utilizzo della cartella sociale informatizzata, ovvero la realizzazione di un documento che contenesse una spiegazione sintetica dei criteri utilizzati nel caricamento della cartella e nella sua implementazione, oltre ad una breve spiegazione circa le diverse sezioni in uso con indicazioni corrette sulle procedure d'utilizzo.

Gli incontri sono attivi dal mese di ottobre ed il gruppo si è incontrato con cadenza quindicinale, pervenendo alla produzione di una bozza del documento richiesto. Tale lavoro è stato condiviso con i colleghi del territorio e le integrazioni proposte sono state inserite nel testo.

Entro la fine dell'anno sono stati elaborati ed inseriti nel vademecum le procedure per il caricamento relative ai seguenti interventi: primo contatto, apertura cartella, assistenza domiciliare, cure domiciliari di lungo assistenza, assistenza economica e parallelamente sono stati annotati tutti i quesiti ed i dubbi emersi. Con i primi mesi del 2021 il gruppo completerà il vademecum integrando i pochi interventi rimasti.

Parallelamente a tale azione, l'ufficio preposto all'estrapolazione dei dati e al caricamento sul SIUSS ha realizzato nella tempistica prevista un'estrazione esplorativa per accertarsi del rispetto da parte di tutti gli Assistenti Sociali dell'obiettivo dato e la verifica ha mostrato un buon livello di caricamento dei dati richiesti ed ha anche evidenziato delle criticità legate a particolari aree di intervento, sulle quali ci si è attivati per condividere soluzioni e criteri e per migliorare il corretto utilizzo del sistema.

**3. Disabili**

CENTRO DI RESPONSABILITA': AREA DISABILI - ANZIANI				
Obiettivi di performance				
<b>Obiettivo 1</b>	<b>Promuovere e articolare progetti di sperimentazione della vita autonoma rivolti a persone con disabilità con particolare attenzione al raccordo con le attività diurne</b>			
<b>Area strategica</b>	Disabili		<b>Servizi interessati</b>	Progetti sperimentali per la domiciliarità e l'inclusione sociale
<b>Obiettivo operativo (Piano programma)</b>	Garantire l'assistenza educativa ai disabili sensoriali ed il sostegno educativo e relazionale alla persona con disabilità e alla sua famiglia attraverso progetti innovativi e sperimentali		<b>Utenti finali</b>	Persone che accedono ai servizi consortili dell'Area strategica disabili
<b>Progetto PEG</b>	Sostegno educativo e relazionale disabili		<b>Reti di collaborazione</b>	Vedi punto 2.5.7 "Relazioni con i soggetti del territorio" del Piano Programma 2020/2022
Descrizione obiettivo				
La Legge 112/2016 "Dopo di noi" ha fortemente stimolato azioni finalizzate alla sperimentazione della vita autonoma rivolte a persone con disabilità. Tali progettazioni si muovono spesso all'interno di una forte complessità che deve essere governata al fine di poter garantire il raggiungimento degli obiettivi. Le opportunità ad oggi presenti (fine settimana di sollievo, periodi di "casa palestra", ecc). devono integrarsi con le attività diurne nell'ambito della progettazione individualizzata facilitando così il possibile successo dell'esperienza di autonomia abitativa verso un possibile successo. Parallelamente si rende necessario promuovere l'azione del Consorzio con i familiari delle persone con disabilità coinvolte portando loro a riconoscere e valorizzare il percorso di autonomia e di adattività intrapreso				
Modalità di attuazione				
<i>Attività</i>			<i>Tempi</i>	<i>Consuntivo</i>
Condivisione dell'obiettivo all'interno del coordinamento di area con individuazione di modalità e tempi di attuazione			Aprile	Aprile
Mappatura e stato dell'arte delle progettazioni presenti sul territorio consortile riferite al tema della sperimentazione della vita autonoma anche attraverso il monitoraggio all'interno del già operativo Tavolo di Comunità			Maggio	Aprile
Predisposizione e avvio delle progettazioni individualizzate a cura degli Assistenti Sociali titolari in grado di raccordare l'attività diurna con il percorso di autonomia abitativa. Condivisione del percorso con i familiari delle persone con disabilità coinvolte			Giugno-Ottobre	No
Monitoraggio e verifica dell'andamento delle singole progettazioni, revisione degli obiettivi e valutazione dei possibili raccordi con esperienze e risorse e strutture residenziali già funzionanti sul territorio			Giugno-Dicembre	No
Indicatori di risultato				
<i>Indicatore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Unità misura</i>	<i>Valore atteso</i>	<i>Valore consuntivo</i>
			<i>2020</i>	<i>2020</i>
<b>n. incontri di coordinamento</b>	Assistenti Sociali e Operatori coinvolti in progettazioni diurne/abitative	n.	3	3
<b>n. progetti</b>	Progetti di sperimentazione vita autonoma in raccordo con le attività diurne	n.	14	0
<b>n. incontri per la conduzione e la verifica dei progetti</b>	Assistenti sociali – persone con disabilità e loro familiari interessate dalle progettazioni	n.	28	0

**Report al 31.12.2020**

Le attività diurne e più in generale le attività di carattere semi residenziale hanno subito, a causa dell'emergenza sanitaria generata dalla pandemia da Covid-19, una profonda rimodulazione. La priorità nell'arco del 2020 è stata di poter garantire, alle persone con disabilità coinvolte, le necessarie condizioni di sicurezza. Le esperienze individuali o di piccolo gruppo finalizzate allo sviluppo delle autonomie abitative sono state fortemente ridimensionate ed in gran parte sospese. In particolare, le esperienze di sollievo di breve e media durata presso strutture residenziali o "palestre di autonomia" non hanno potuto prendere forma e si sono di fatto rimandate ad un futuro che si spera prossimo o comunque non appena l'emergenza sanitaria cesserà di esistere. L'obiettivo individuato, centrato sulla necessità di raccordare esperienze diverse rivolte alla medesima persona, è stato portato avanti per le fasi di lettura delle progettazioni in atto prima della condizione emergenziale. Le attività non sviluppate troveranno spazi di presidio diversi nella programmazione del 2021.

<b>Obiettivo 2</b>	<b>Garantire il costante presidio del sistema informativo dei servizi erogati, alimentato dalla implementazione regolare e completa della cartella sociale informatizzata, al fine di rispondere puntualmente alle richieste regionali e nazionali di produzione dei dati e di poterli raccordare correttamente con quanto richiesto dalla Banca dati delle prestazioni sociali agevolate S.I.U.S.S. ai sensi del Decreto Ministeriale n.206 del 16.12.2014</b>			
<b>Area strategica</b>	Disabili		<b>Servizi interessati</b>	Servizio sociale professionale e segretariato sociale
<b>Obiettivo operativo (Piano programma)</b>	Garantire un'adeguata attività di accoglienza, ascolto, valutazione dei bisogni e delle richieste di aiuto, promuovendo, nell'ambito del progetto individuale, l'attivazione delle risorse consortili e territoriali più idonee		<b>Utenti finali</b>	Personae che accedono ai servizi consortili dell'Area strategica disabili
<b>Progetto PEG</b>	Servizio Sociale Disabili		<b>Reti di collaborazione</b>	Vedi punto 2.5.7 "Relazioni con i soggetti del territorio" del Piano Programma 2020/2022
<b>Descrizione obiettivo</b>				
In riferimento alla necessità di assicurare un'efficiente gestione del sistema informativo dei servizi erogati, funzionale alla gestione ottimale del flusso dei dati richiesti dagli enti sovraordinati, si intende prevedere un'analisi delle prassi in essere, in particolare per ciò che concerne la gestione della cartella sociale, al fine di individuare eventuali modifiche/integrazioni dell'attuale modalità organizzativa maggiormente rispondenti al raggiungimento dell'obiettivo individuato				
<b>Modalità di attuazione</b>				
<i>Attività</i>			<i>Tempi</i>	<i>Consuntivo</i>
Costituzione di un gruppo di lavoro che veda rappresentati i diversi attori dell'organizzazione coinvolti nel percorso di raccolta e rielaborazione dati			Maggio	Settembre
Verifica delle singole procedure contenute nella cartella sociale informatizzata, loro presidio e utilizzo			Giugno	Dicembre
Individuazione di modalità organizzative e strategie che possano ottimizzare il caricamento e l'aggiornamento dei dati e dei contenuti della cartella sociale informatizzata			Luglio	Dicembre
Introduzione di un'estrazione aggiuntiva dei dati al 30 settembre			Settembre	Settembre
Raccordo con l'attività di estrazione ed elaborazione periodica dei dati al fine di individuare gli eventuali aspetti critici e la loro risoluzione.			Ottobre	Ottobre
Valutazione dell'esito delle attività precedenti ed eventuale rimodulazione delle attività di aggiornamento e presidio della cartella sociale informatizzata			Dicembre	Dicembre
<b>Indicatori di risultato</b>				
<i>Indicatore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Unità misura</i>	<i>Valore atteso</i>	<i>Valore consuntivo</i>
			<i>2020</i>	<i>2020</i>
<b>Percentuale cartelle caricate in modo completo</b>	Totale cartelle attive nel corso dell'anno/cartelle complete dei dati essenziali individuati nel percorso	n.	90%	90%
<b>Elaborati</b>	Stesura di un vademecum per l'utilizzo della cartella sociale informatizzata	n.	1	1 non completato

**Report al 31.12.2020**

In relazione all'obiettivo dato si evidenzia come la particolare situazione di gestione delle problematiche emergenti a causa della pandemia da Covid19 ha sensibilmente condizionato la realizzazione del percorso previsto in quanto gli Assistenti Sociali sono stati impegnati per tutto il primo semestre in azioni di risposta ai bisogni immediati di molti cittadini fragili e alla riorganizzazione delle attività consortili, che sono proseguite senza alcuna interruzioni, nel rispetto delle indicazioni ministeriali e delle norme di prevenzione e distanziamento imposte.

Di conseguenza l'attività prevista per questo obiettivo ha potuto prendere avvio solo dopo l'estate con la costituzione del gruppo di lavoro avvenuta in data 30/09/2020 e composta da quattro Assistenti Sociali rappresentanti diversi servizi consortili.

Il gruppo ha lavorato con continuità fornendo rimandi ed aggiornamenti ai Responsabili di Area e ai colleghi con l'obiettivo primario della stesura di un vademecum per l'utilizzo della cartella sociale informatizzata, ovvero la realizzazione di un documento che contenesse una spiegazione sintetica dei criteri utilizzati nel caricamento della cartella e nella sua implementazione, oltre ad una breve spiegazione circa le diverse sezioni in uso con indicazioni corrette sulle procedure d'utilizzo.

Gli incontri sono attivi dal mese di ottobre ed il gruppo si è incontrato con cadenza quindicinale, pervenendo alla produzione di una bozza del documento richiesto. Tale lavoro è stato condiviso con i colleghi del territorio e le integrazioni proposte sono state inserite nel testo.

Entro la fine dell'anno sono stati elaborati ed inseriti nel vademecum le procedure per il caricamento relative ai seguenti interventi: primo contatto, apertura cartella, assistenza domiciliare, cure domiciliari di lungo assistenza, assistenza economica e parallelamente sono stati annotati tutti i quesiti ed i dubbi emersi. Con i primi mesi del 2021 il gruppo completerà il vademecum integrando i pochi interventi rimasti.

Parallelamente a tale azione, l'ufficio preposto all'estrapolazione dei dati e al caricamento sul SIUSS ha realizzato nella tempistica prevista un'estrazione esplorativa per accertarsi del rispetto da parte di tutti gli Assistenti Sociali dell'obiettivo dato e la verifica ha mostrato un buon livello di caricamento dei dati richiesti ed ha anche evidenziato delle criticità legate a particolari aree di intervento, sulle quali ci si è attivati per condividere soluzioni e criteri e per migliorare il corretto utilizzo del sistema.

**4. Anziani**

CENTRO DI RESPONSABILITA': AREA DISABILI - ANZIANI				
Obiettivi di performance				
<b>Obiettivo 1</b>	<b>Predisporre e realizzare progetti capaci di intercettare bisogni complessi che la popolazione anziana presenta anche attraverso l'avvio di un percorso di co-progettazione e alla sperimentazione di azioni progettuali innovative</b>			
<b>Area strategica</b>	Anziani		<b>Servizi interessati</b>	Assistenza domiciliare
<b>Obiettivo operativo (Piano programma)</b>	Assicurare indispensabili interventi sociali e socio sanitari di sostegno domiciliare al singolo ed alla famiglia nel loro ambiente di vita e di relazione		<b>Utenti finali</b>	Persone che accedono ai servizi consortili dell'Area strategica anziani
<b>Progetto PEG</b>	Domiciliarità anziani		<b>Reti di collaborazione</b>	Vedi punto 2.5.7 "Relazioni con i soggetti del territorio" del Piano Programma 2020/2022
Descrizione obiettivo				
Le azioni messe in campo negli anni precedenti hanno evidenziato come l'intervento domiciliare rivolto ad anziani auto sufficienti spesso non si esaurisce attraverso l'attivazione dell'Operatore Socio Sanitario del Servizio di Assistenza Domiciliare. L'OSS è spesso colui che può, in stretto raccordo con l'Assistente Sociale, raccogliere bisogni da ricondurre ad altre risorse territoriali, che attraverso un percorso di co-progettazione contribuiranno allo sviluppo di una rete di supporto all'intervento domiciliare				
Modalità di attuazione				
<i>Attività</i>			<i>Tempi</i>	<i>Consuntivo</i>
Studio e successiva predisposizione di uno strumento capace di rilevare i bisogni non direttamente soddisfatti dall'intervento dell'OSS all'interno di un progetto di assistenza domiciliare			Aprile	No
Rilevazioni trimestrali dei bisogni attraverso l'utilizzo dello strumento			Maggio-Ottobre	No
Lettura e analisi dei bisogni emersi e predisposizione di un documento di sintesi quale strumento per l'avvio del percorso			Novembre	No
Costituzione e avvio del tavolo di co-progettazione			Novembre	No
Partecipazione al tavolo di co-progettazione di un assistente sociale per area territoriale garantendo il necessario raccordo con il tavolo di coordinamento dell'area anziani			Novembre-Dicembre	No
Indicatori di risultato				
<i>Indicatore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Unità misura</i>	<i>Valore atteso</i>	<i>Valore consuntivo</i>
			<i>2020</i>	<i>2020</i>
<b>n. Incontri elaborati</b>	Gruppo ristretto per la predisposizione dello strumento di rilevazione dei bisogni	n.	2	0
<b>n. progetti</b>	Scheda di rilevazione dei bisogni	n.	1	0
<b>n. progetti</b>	Progetti SAD a cui applicare lo strumento di rilevazione	n.	Tutti i progetti attivi	0
<b>n. Incontri</b>	Coordinamento di area per la lettura dei bisogni e la predisposizione di un documento di sintesi	n.	2	0
<b>n. progetti</b>	Avvio tavolo di co-progettazione	n.	1	0

**Report al 31.12.2020**

L'emergenza sanitaria esplosa ad inizio 2020 generata dal Covid-19, non ha permesso agli operatori coinvolti di potersi dedicare alle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo. In particolare, la pianificazione dei tempi e l'articolazione delle azioni ipotizzate era focalizzato al concretizzarsi di azioni progettuali innovative nel campo dell'assistenza domiciliare rivolta a persone anziane fragili o in condizioni di isolamento, attraverso l'avvio del percorso di co-progettazione che non è stato possibile predisporre ed avviare anche in considerazione delle limitazioni degli incontri in presenza. Si rimanda pertanto al 2021 la ridefinizione dell'obiettivo mantenendo per quanto possibile il percorso così come illustrato in fase di programmazione.

<b>Obiettivo 2</b>	<b>Garantire il costante presidio del sistema informativo dei servizi erogati, alimentato dalla implementazione regolare e completa della cartella sociale informatizzata, al fine di rispondere puntualmente alle richieste regionali e nazionali di produzione dei dati e di poterli raccordare correttamente con quanto richiesto dalla Banca dati delle prestazioni sociali agevolate S.I.U.S.S. ai sensi del Decreto Ministeriale n.206 del 16.12.2014</b>			
<b>Area strategica</b>	Anziani		<b>Servizi interessati</b>	Servizio sociale professionale e segretariato sociale
<b>Obiettivo operativo (Piano programma)</b>	Assicurare indispensabili interventi sociali e socio sanitari di sostegno domiciliare al singolo ed alla famiglia nel loro ambiente di vita e di relazione		<b>Utenti finali</b>	Persone che accedono ai servizi consortili dell'Area strategica anziani
<b>Progetto PEG</b>	Servizio Sociale anziani		<b>Reti di collaborazione</b>	Vedi punto 2.5.7 "Relazioni con i soggetti del territorio" del Piano Programma 2020/2022
<b>Descrizione obiettivo</b>				
In riferimento alla necessità di assicurare un'efficiente gestione del sistema informativo dei servizi erogati, funzionale alla gestione ottimale del flusso dei dati richiesti dagli enti sovraordinati, si intende prevedere un'analisi delle prassi in essere, in particolare per ciò che concerne la gestione della cartella sociale, al fine di individuare eventuali modifiche/integrazioni dell'attuale modalità organizzativa maggiormente rispondenti al raggiungimento dell'obiettivo individuato				
<b>Modalità di attuazione</b>				
<i>Attività</i>			<i>Tempi</i>	<i>Consuntivo</i>
Costituzione di un gruppo di lavoro che veda rappresentati i diversi attori dell'organizzazione coinvolti nel percorso di raccolta e rielaborazione dati			Maggio	Settembre
Verifica delle singole procedure contenute nella cartella sociale informatizzata, loro presidio e utilizzo			Giugno	Dicembre
Individuazione di modalità organizzative e strategie che possano ottimizzare il caricamento e l'aggiornamento dei dati e dei contenuti della cartella sociale informatizzata			Luglio	Dicembre
Introduzione di un'estrazione aggiuntiva dei dati al 30 settembre			Settembre	Settembre
Raccordo con l'attività di estrazione ed elaborazione periodica dei dati al fine di individuare gli eventuali aspetti critici e la loro risoluzione			Ottobre	Ottobre
Valutazione dell'esito delle attività precedenti ed eventuale rimodulazione delle attività di aggiornamento e presidio della cartella sociale informatizzata			Dicembre	Dicembre
<b>Indicatori di risultato</b>				
<i>Indicatore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Unità misura</i>	<i>Valore atteso</i>	<i>Valore consuntivo</i>
			<b>2020</b>	<b>2020</b>
<b>Percentuale cartelle caricate in modo completo</b>	Totale cartelle attive nel corso dell'anno/cartelle complete dei dati essenziali individuati nel percorso	n.	90%	90%
<b>Elaborati</b>	Stesura di un vademecum per l'utilizzo della cartella sociale informatizzata	n.	1	1 non completato
<b>Report 31.12.2020</b>				
In relazione all'obiettivo dato si evidenzia come la particolare situazione di gestione delle problematiche emergenti a causa della pandemia da Covid19 ha sensibilmente condizionato la realizzazione del percorso previsto in quanto gli Assistenti Sociali sono stati impegnati per tutto il primo semestre in azioni di risposta ai bisogni immediati di molti cittadini fragili e alla riorganizzazione delle attività consortili, che sono proseguite senza alcuna interruzioni, nel rispetto delle indicazioni ministeriali e delle norme di prevenzione e distanziamento imposte. Di conseguenza l'attività prevista per questo obiettivo ha potuto prendere avvio solo dopo l'estate con la costituzione del gruppo di lavoro avvenuta in data 30/09/2020 e composta da quattro Assistenti Sociali rappresentanti diversi servizi consortili. Il gruppo ha lavorato con continuità fornendo rimandi ed aggiornamenti ai Responsabili di Area e ai colleghi con l'obiettivo				

primario della stesura di un vademecum per l'utilizzo della cartella sociale informatizzata, ovvero la realizzazione di un documento che contenesse una spiegazione sintetica dei criteri utilizzati nel caricamento della cartella e nella sua implementazione oltre ad una breve spiegazione circa le diverse sezioni in uso con indicazioni corrette sulle procedure d'utilizzo.

Gli incontri sono attivi dal mese di ottobre ed il gruppo si è incontrato con cadenza quindicinale, pervenendo alla produzione di una bozza del documento richiesto. Tale lavoro è stato condiviso con i colleghi del territorio e le integrazioni proposte sono state inserite nel testo.

Entro la fine dell'anno sono stati elaborati ed inseriti nel vademecum le procedure per il caricamento relative ai seguenti interventi: primo contatto, apertura cartella, assistenza domiciliare, cure domiciliari di lungo assistenza, assistenza economica e parallelamente sono stati annotati tutti i quesiti ed i dubbi emersi. Con i primi mesi del 2021 il gruppo completerà il vademecum integrando i pochi interventi rimasti.

Parallelamente a tale azione, l'ufficio preposto all'extrapolazione dei dati e al caricamento sul SIUSS ha realizzato nella tempistica prevista un'estrazione esplorativa per accertarsi del rispetto da parte di tutti gli Assistenti Sociali dell'obiettivo dato e la verifica ha mostrato un buon livello di caricamento dei dati richiesti ed ha anche evidenziato delle criticità legate a particolari aree di intervento, sulle quali ci si è attivati per condividere soluzioni e criteri e per migliorare il corretto utilizzo del sistema.

**5. Soggetti a rischio di esclusione sociale**

CENTRO DI RESPONSABILITA': AREA INCLUSIONE E RETI TERRITORIALI			
Obiettivi di performance			
<b>Obiettivo 1</b>	<b>Attivazione del "Tavolo territoriale di contrasto alla povertà" con i soggetti comunitari impegnati localmente in azioni volontaristiche specificatamente dedicate a sostenere le necessità primarie delle famiglie e dei singoli, finalizzato alla messa in rete coordinata delle diverse iniziative nonché alla condivisione di risposte innovative e sperimentali di contrasto alla povertà</b>		
<b>Area strategica</b>	Soggetti a rischio di esclusione sociale	<b>Servizi interessati</b>	Progetti e misure di contrasto alla povertà e Servizio sviluppo di comunità e ricerca risorse
<b>Obiettivo operativo (Piano programma)</b>	Mantenimento, in sinergia con i soggetti comunitari del territorio, di misure di contrasto alla povertà diversificate, alternative e/o integrative all'erogazione monetaria e sperimentazione di nuove forme di sostegno, attraverso la realizzazione di progettazioni innovative	<b>Utenti finali</b>	Cittadini in carico al Consorzio in situazione di povertà
<b>Progetto PEG</b>	Azioni di sostegno per l'inclusione attiva	<b>Reti di collaborazione</b>	Vedi punto 2.5.7 "Relazioni con i soggetti del territorio" del Piano Programma 2020/2022
Descrizione obiettivo			
Al fine di garantire la massima sinergia tra i diversi soggetti territoriali impegnati in azioni a contrasto della povertà, con particolare riguardo nei confronti delle associazioni di volontariato e dei numerosi soggetti comunitari presenti sull'intero territorio consortile, in applicazione della strategia innovativa regionale WE CARE e coerentemente alla progettazione "Ci. Stai", si propone l'attivazione del "Tavolo territoriale di contrasto alla povertà" con i soggetti comunitari impegnati localmente in azioni volontaristiche specificatamente dedicate a sostenere le necessità primarie delle famiglie e dei singoli, finalizzato alla messa in rete coordinata delle diverse iniziative nonché alla condivisione di risposte innovative e sperimentali di contrasto alla povertà, volte al superamento della mera logica assistenziale ed alla promozione di un sistema di collaborazione e di co-progettazione strutturato e sostenibile nel tempo			
Modalità di attuazione			
<i>Attività</i>		<i>Tempi</i>	<i>Consuntivo</i>
Predisposizione delle procedure necessarie all'Avviso pubblico per la raccolta di candidature alla partecipazione al "Tavolo territoriale di contrasto alla povertà"		Aprile	Giugno
Pubblicazione e pubblicizzazione e diffusione dell'avviso pubblico a tutti i soggetti comunitari censiti territorialmente e impegnati localmente in azioni volontaristiche specificatamente dedicate a sostenere le necessità primarie delle famiglie e dei singoli		Maggio	Luglio
Costituzione del tavolo territoriale ed avvio dell'attività		Settembre	Luglio
Programmazione dell'attività del tavolo a partire dal censimento degli interventi già realizzati e dai bisogni raccolti e condivisione di possibili percorsi di co-progettazione finalizzati alla realizzazione di azioni sperimentali e innovative di contrasto alla povertà		Dicembre	Dicembre

<b>Indicatori di risultato</b>				
<i>Indicatore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Unità misura</i>	<i>Valore atteso</i>	<i>Valore consuntivo</i>
			<i>2020</i>	<i>2020</i>
<b>n. soggetti coinvolti</b>	Coinvolgimento del maggior numero di soggetti territoriali impegnati localmente	n.	10	12
<b>elaborati</b>	Stesura di un protocollo d'intesa	n.	1	1
<b>n. soggetti coinvolti</b>	Adesione ad un protocollo d'intesa sulla concertazione delle azioni territoriali di contrasto alla povertà	n.	7	12

**Report 31.12.2020**

Nella prima parte del 2020 tutta l'attività consortile dell'area strategica di riferimento è stata significativamente coinvolta nella gestione dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia. Sfruttando le reti relazionali costruite negli anni è stata capace in tempi brevi di attivare e/o sostenere iniziative finalizzate a dare risposta immediata a bisogni emersi a causa del lockdown a tutela delle fasce più deboli della popolazione.

Nella seconda parte dell'anno ha potuto riprendere le attività progettuali e di animazione territoriale, promuovendo le azioni necessarie per sviluppare quanto previsto dall'obiettivo relativo all'attivazione del "Tavolo di contrasto alla povertà", in applicazione della strategia innovativa regionale WE CARE e coerentemente alla progettazione "Ci. Stai". Nonostante le difficoltà operative causate dalle regole per la prevenzione del contagio e le obbligatorie misure di distanziamento, cogliendo una preziosissima opportunità offerta da Compagnia di San Paolo attraverso la pubblicazione del Bando "Territori inclusivi, rafforzamento e sviluppo delle reti territoriali a sostegno di persone in condizione di fragilità", si è proceduto con la realizzazione di un percorso di co-progettazione a partire dalla pubblicazione di un Avviso Pubblico per l'individuazione, mediante manifestazione di interesse, di soggetti partner con cui co-progettare, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017. A questo avviso hanno risposto in 12 soggetti di cui 7 associazioni, 3 cooperative sociali e 2 enti istituzionali del territorio. Il percorso si è sviluppato in tre giornate di lavoro in presenza ed ha portato alla predisposizione di un progetto ed alla costituzione di un tavolo di lavoro condiviso costituito in fase iniziale da tutti i 12 soggetti. All'interno del contesto amministrativo della co-progettazione che ha fornito la forma al percorso, è stata individuata una metodologia per definire il contenuto. Prendendo spunto dalla teoria del cambiamento si è realizzato un processo che parte da bisogni/effetti desiderati e porta a ritroso alle attività e risorse necessarie. Gli incontri sono stati caratterizzati da una grande partecipazione e da lavori di confronto che hanno permesso ai partecipanti di conoscersi meglio e di confrontarsi sui temi legati all'inclusione e alla marginalità. Il percorso ha così permesso di candidare il progetto LivingBetter ed esser ammesso alla seconda fase del percorso di selezione prevista dal Bando.

Inoltre nell'autunno, come previsto in fase di progettazione, si sono avviate le azioni necessarie per l'allargamento del tavolo con la predisposizione della nuova fase di coinvolgimento di altri 18 soggetti territoriali del terzo settore, che vedrà il pieno sviluppo nell'anno 2021.

<b>Obiettivo 2</b>	<b>Rileggere il servizio di assistenza economica alla luce dell'introduzione della misura nazionale di contrasto alla povertà (RdC) nell'ambito della "Sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale WE.CA.RE" della Regione Piemonte</b>			
<b>Area strategica</b>	Soggetti a rischio di esclusione sociale	<b>Servizi interessati</b>	Servizio sviluppo di comunità e ricerca risorse e assistenza economica	
<b>Obiettivo operativo (Piano programma)</b>	Partecipazione nell'ambito della progettazione "Sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale WE.CA.RE" della Regione Piemonte al percorso interconsortile di rilettura dei servizi di sostegno al reddito e del regolamento di assistenza economica, nell'ottica di promuovere attivazione ed inclusione dei beneficiari in integrazione con le misure nazionali in atto e di condividere strategie territoriali tra i diversi Enti gestori nonché sinergie strutturate con i soggetti comunitari presenti nei singoli territori	<b>Utenti finali</b>	Cittadini fragili in condizione di povertà multidimensionale	
<b>Progetto PEG</b>	Sostegno economico a persone in situazione di povertà	<b>Reti di collaborazione</b>	Vedi punto 2.5.7 "Relazioni con i soggetti del territorio" del Piano Programma 2020/2022	
<b>Descrizione obiettivo</b>				
Rileggere il servizio di assistenza economica alla luce della recente introduzione della misura nazionale di contrasto alla povertà (RdC) ed alle diversificate forme di sostegno al reddito nazionali e locali, nell'ottica di promuovere la maggior attivazione ed inclusione dei cittadini più fragili, superando logiche assistenzialistiche e condividendo strategie territoriali tra i diversi Enti gestori, nonché sinergie strutturate con i soggetti comunitari presenti nei singoli territori				
<b>Modalità di attuazione</b>				
<i>Attività</i>		<i>Tempi</i>	<i>Consuntivo</i>	
Partecipazione al tavolo di lavoro interconsortile nell'ambito della progettazione "Sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale WE.CA.RE" della Regione Piemonte, allo scopo di confrontare le attuali modalità di erogazione del servizio di assistenza economica nelle diverse organizzazioni e condividere nuove procedure e strategie territoriali condivise		Settembre	Dicembre	
Revisione e ridefinizione del regolamento di assistenza economica, alla luce delle recenti misure di contrasto alla povertà, nonché di una più ampia analisi di nuove forme di sostegno al reddito, ispirate alle potenzialità del welfare generativo ed in stretto raccordo con le risorse comunitarie presenti sul territorio		Dicembre	Dicembre	
Adeguamento delle procedure consortili e ridefinizione degli strumenti di governo del servizio di assistenza economica in stretta condivisione con i componenti della Commissione Economica e con tutti gli assistenti sociali consortili		Dicembre	No	
<b>Indicatori di risultato</b>				
<i>Indicatore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Unità misura</i>	<i>Valore atteso</i>	<i>Valore consuntivo</i>
			<b>2020</b>	<b>2020</b>
<b>Nuovo regolamento Assistenza Economica</b>	Approvazione nuovo regolamento assistenza economica dall'Assemblea consortile	si/no	Si	No
<b>Diffusione e condivisione con tutti gli assistenti sociali consortili</b>	Applicazione del nuovo regolamento di assistenza economica	si/no	Si	No

**Report 31.12.2020**

Alla luce della vigenza delle misure nazionali di sostegno al reddito e dei bisogni raccolti negli ultimi anni, il servizio sociale ha partecipato e contribuito nel corso dell'anno al percorso sovra-consortile di confronto e rilettura dei singoli regolamenti di assistenza economica ed anche dei diversi interventi correlati, in complementarietà con il Reddito di Cittadinanza, nell'ambito del percorso di co-progettazione per la partecipazione al Bando promosso dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 22-5076 del 22 maggio 2017 "WE.CA.RE.: Welfare Cantiere Regionale - Strategia di innovazione Sociale della Regione Piemonte". Tale percorso si è posto l'obiettivo di giungere all'elaborazione condivisa di linee guida comuni relative agli interventi di sostegno al reddito, nell'ottica del welfare generativo territoriale.

Il gruppo di lavoro, composto da Assistenti Sociali, funzionari amministrativi e Responsabili di servizio di sette Enti Gestori, ha condiviso una riflessione allo scopo di rileggere i servizi e gli interventi relativi al contrasto della povertà, con particolare riguardo ai bisogni economici della popolazione, per arrivare alla revisione dei regolamenti di assistenza economica, con ricaduta omogenea sull'intero territorio dell'ASLTO4.

L'attività si è svolta regolarmente nonostante la situazione pandemica abbia costretto tutti gli Enti Gestori a lavorare unitamente su piattaforma digitale, così da poter dare continuità al progetto avviato. Il gruppo di lavoro si è incontrato a partire dal mese di giugno con regolarità ogni 15 giorni ed ha sviluppato la riflessione ed il confronto a partire dalla rilettura dei principi e dei criteri sottesi agli articoli degli attuali regolamenti, con l'elaborazione di nuove proposte, integrate dagli approfondimenti e dagli aggiornamenti acquisiti, necessari per rivedere il sistema che regola l'assistenza economica.

Inoltre sono stati individuati ulteriori argomenti ed interventi che, a latere del sostegno economico, richiederebbero adeguato approfondimento e l'attivazione di iniziative utili per integrare tale servizio con un insieme di risorse e interventi, locali e nazionali da valorizzare e diffondere attraverso un sistema articolato di risposte a contrasto della povertà. Vista la complessità degli argomenti e la necessità di apportare ulteriori approfondimenti alla materia, il gruppo di lavoro non ha concluso entro dicembre la predisposizione delle linee guida rimandando il termine al mese di marzo del 2021.

<b>Obiettivo 3</b>	<b>Garantire il costante presidio del sistema informativo dei servizi erogati, alimentato dalla implementazione regolare e completa della cartella sociale informatizzata, al fine di rispondere puntualmente alle richieste regionali e nazionali di produzione dei dati e di poterli raccordare correttamente con quanto richiesto dalla Banca dati delle prestazioni sociali agevolate S.I.U.S.S. ai sensi del Decreto Ministeriale n.206 del 16.12.2014</b>			
<b>Area strategica</b>	Soggetti a rischio di esclusione sociale	<b>Servizi interessati</b>	Servizio sociale professionale e segretariato sociale	
<b>Obiettivo operativo (Piano programma)</b>	Garantire un'adeguata attività di accoglienza, ascolto e valutazione dei bisogni e delle richieste di aiuto, promuovendo, nell'ambito del progetto individuale, l'attivazione delle risorse consortili e territoriali più idonee	<b>Utenti finali</b>	Persone che accedono ai servizi consortili dell'Area strategica inclusione e reti territoriali	
<b>Progetto PEG</b>	Servizio sociale soggetti a rischio esclusione	<b>Reti di collaborazione</b>	Vedi punto 2.5.7 "Relazioni con i soggetti del territorio" del Piano Programma 2020/2022	
<b>Descrizione obiettivo</b>				
In riferimento alla necessità di assicurare un'efficiente gestione del sistema informativo dei servizi erogati, funzionale alla gestione ottimale del flusso dei dati richiesti dagli enti sovraordinati, si intende prevedere un'analisi delle prassi in essere, in particolare per ciò che concerne la gestione della cartella sociale, al fine di individuare eventuali modifiche/integrazioni dell'attuale modalità organizzativa maggiormente rispondenti al raggiungimento dell'obiettivo individuato				
<b>Modalità di attuazione</b>				
<i>Attività</i>		<i>Tempi</i>	<i>Consuntivo</i>	
Costituzione di un gruppo di lavoro che veda rappresentati i diversi attori dell'organizzazione coinvolti nel percorso di raccolta e rielaborazione dati		Maggio	Settembre	
Verifica delle singole procedure contenute nella cartella sociale informatizzata, loro presidio e utilizzo		Giugno	Dicembre	
Individuazione di modalità organizzative e strategie che possano ottimizzare il caricamento e l'aggiornamento dei dati e dei contenuti della cartella sociale informatizzata		Luglio	Dicembre	
Introduzione di un'estrazione aggiuntiva dei dati al 30 settembre		Settembre	Settembre	
Raccordo con l'attività di estrazione ed elaborazione periodica dei dati al fine di individuare gli eventuali aspetti critici e la loro risoluzione		Ottobre	Ottobre	
Valutazione dell'esito delle attività precedenti ed eventuale rimodulazione delle attività di aggiornamento e presidio della cartella sociale informatizzata		Dicembre	Dicembre	
<b>Indicatori di risultato</b>				
<i>Indicatore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Unità misura</i>	<i>Valore atteso</i>	<i>Valore consuntivo</i>
			<b>2020</b>	<b>2020</b>
<b>Percentuale cartelle caricate in modo completo</b>	Totale cartelle attive nel corso dell'anno/cartelle complete dei dati essenziali individuati nel percorso	%	90%	90%
<b>Elaborati</b>	Stesura di un vademecum per l'utilizzo della cartella sociale informatizzata	n.	1	1 non completato
<b>Report 31.12.2020</b>				
In relazione all'obiettivo dato si evidenzia come la particolare situazione di gestione delle problematiche emergenti a causa della pandemia da Covid19 ha sensibilmente condizionato la realizzazione del percorso previsto in quanto gli Assistenti Sociali sono stati impegnati per tutto il primo semestre in azioni di risposta ai bisogni immediati di molti cittadini fragili e alla riorganizzazione delle attività consortili, che sono proseguite senza alcuna interruzioni, nel rispetto delle indicazioni				

ministeriali e delle norme di prevenzione e distanziamento imposte.

Di conseguenza l'attività prevista per questo obiettivo ha potuto prendere avvio solo dopo l'estate con la costituzione del gruppo di lavoro avvenuta in data 30/09/2020 e composta da quattro Assistenti Sociali rappresentanti diversi servizi consortili.

Il gruppo ha lavorato con continuità fornendo rimandi ed aggiornamenti ai Responsabili di Area e ai colleghi con l'obiettivo primario della stesura di un vademecum per l'utilizzo della cartella sociale informatizzata, ovvero la realizzazione di un documento che contenesse una spiegazione sintetica dei criteri utilizzati nel caricamento della cartella e nella sua implementazione, oltre ad una breve spiegazione circa le diverse sezioni in uso con indicazioni corrette sulle procedure d'utilizzo.

Gli incontri sono attivi dal mese di ottobre ed il gruppo si è incontrato con cadenza quindicinale, pervenendo alla produzione di una bozza del documento richiesto. Tale lavoro è stato condiviso con i colleghi del territorio e le integrazioni proposte sono state inserite nel testo.

Entro la fine dell'anno sono stati elaborati ed inseriti nel vademecum le procedure per il caricamento relative ai seguenti interventi: primo contatto, apertura cartella, assistenza domiciliare, cure domiciliari di lungo assistenza, assistenza economica e parallelamente sono stati annotati tutti i quesiti ed i dubbi emersi. Con i primi mesi del 2021 il gruppo completerà il vademecum integrando i pochi interventi rimasti.

Parallelamente a tale azione, l'ufficio preposto all'estrapolazione dei dati e al caricamento sul SIUSS ha realizzato nella tempistica prevista un'estrazione esplorativa per accertarsi del rispetto da parte di tutti gli Assistenti Sociali dell'obiettivo dato e la verifica ha mostrato un buon livello di caricamento dei dati richiesti ed ha anche evidenziato delle criticità legate a particolari aree di intervento, sulle quali ci si è attivati per condividere soluzioni e criteri e per migliorare il corretto utilizzo del sistema.